

## BENEDIZIONE FINALE

C Il Signore sia con voi.

T **E con il tuo spirito.**

C Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

T **Amen.**

C Andate in pace.

T **Rendiamo grazie a Dio.**

*Canto*

### *Su ali d'aquila*

Tu che abiti al riparo del Signore  
e che dimori alla sua ombra,  
di' al Signore: "Mio rifugio,  
mia roccia in cui confido".

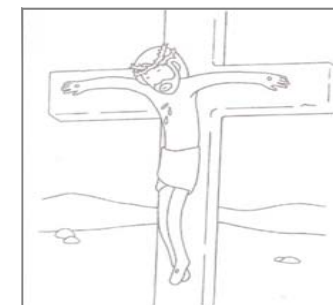
**E ti rialzerà, ti solleverà, su ali d'aquila ti reggerà,  
sulla brezza dell'alba ti farà brillar come il sole,  
così nelle sue mani vivrai.**

Dal laccio del cacciatore ti libererà  
e dalla carestia che distrugge.  
Poi ti coprirà con le sue ali  
e rifugio troverai.

**E ti rialzerà, ti solleverà, su ali d'aquila ti reggerà ...**

# Parrocchia Santi Lorenzo e Giovanni Battista Formia

## Sulle orme di Gesù



Ritiro Quaresimale Ragazzi

G Ogni volta che penso alla Tua morte, Signore, resto senza parole. Sento i brividi addosso e penso che, nonostante tutto, in quei momenti hai pensato a noi, hai disteso le tue braccia anche per me. Mi hai perdonato, per tutte le volte che ti crocifiggo non sapendo quello che faccio; mi hai promesso il paradiso, come al buon ladrone, se avrò fiducia in Te; mi hai affidato a Tua madre, perché in ogni momento possa farmi coccolare da lei; mi hai insegnato che Tu, da uomo, ti sei sentito anche abbandonato, perché io non mi senta mai solo nella mia condizione umana; hai detto di aver sete, perché anch'io in ogni momento abbia sete di te; da ultimo ti sei consegnato completamente al Padre, perché anch'io possa abbandonarmi a Lui, senza riserve. Signore, come possiamo ricambiare questo amore? Il silenzio e la solitudine della morte ci fanno paura: che speranza abbiamo di fronte al dolore e alla morte?

## **ADORAZIONE SILENZIOSA**

### ***RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE***

<b>PREGHIERA FINALE</b>
-----------------------------

**Ci impegniamo noi, e non gli altri;  
unicamente noi, e non gli altri;  
né chi sta in alto, né chi sta in  
basso; né chi crede, né chi non crede.  
Ci impegniamo,  
senza pretendere che gli altri si impegnino,  
con noi o per conto loro, con noi o in altro modo.  
Ci impegniamo  
senza giudicare chi non s'impegna,  
senza accusare chi non s'impegna,  
senza condannare chi non s'impegna,  
senza cercare perché non s'impegna.  
Il mondo si muove se noi ci muoviamo,  
si muta se noi mutiamo,  
si fa nuovo se qualcuno si fa nuova creatura.  
La primavera incomincia con il primo fiore,  
la notte con la prima stella,  
il fiume con la prima goccia d'acqua,  
l'amore col primo pegno.  
Ci impegniamo perché noi crediamo nell'amore,  
la sola certezza che non teme confronti,  
la sola che basta a impegnarci perpetuamente.**

## L'orto degli ulivi

G *Gesù viene crocifisso con due persone che nella loro vita hanno compiuto molto male. Uno dei due, sfinito dalla sofferenza, insulta Gesù, gli chiede un miracolo per salvarsi. Ma l'altro capisce chi è realmente quell'uomo sofferente, si pente dei propri peccati e viene accolto in paradiso.*  
*Gesù perdona anche noi, ogni volta che ci accostiamo a Lui con cuore pentito.*



## ADORAZIONE DELLA CROCE

### Canone di Taizé

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.  
**Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.**

C Anche noi vogliamo chiedere al Signore di avere un cuore capace di riconoscere l'amore, soprattutto quando il dolore, la tristezza, lo sconforto rendono tutto più difficile.

Diciamo insieme: **Signore, perdonaci!**

L *Per tutte le volte in cui il dolore, la superbia, la cattiveria hanno accecato i nostri occhi.*

*Per tutti i peccatori, affinché si convertano.*

*Per tutti coloro che sono condannati all'ingiustizia e alla morte.*

*Per noi tutti, quando faticiamo a chiedere scusa.*

### PROIEZIONE FILMATO

*" Quando ci allontaniamo da Gesù ... "*

## Riti di introduzione

C Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
T **Amen.**

C Il Signore sia con voi.  
T **E con il tuo spirito.**

G *Questa è la storia più triste che si possa raccontare: è la storia di un Re, venuto "non per essere servito, ma per servire". È la storia di un uomo rivoluzionario che non usa spade o bastoni per combattere, ma parole, sorrisi, carezze.*  
*Questa è la storia più bella che si possa raccontare, questa è una storia che parla d'AMORE.*

*Canto*

### *E sono solo un uomo*

Io lo so Signore che vengo da lontano,  
prima nel pensiero e poi nella tua mano,  
io mi rendo conto che tu sei la mia vita  
e non mi sembra vero di pregarti così:

"Padre d'ogni uomo" - e non t'ho visto mai,  
"Spirito di vita" - e nacqui da una donna,  
"Figlio, mio fratello" - e sono solo un uomo  
eppure io capisco che tu sei verità!

**E imparerò a guardare tutto il mondo  
con gli occhi trasparenti di un bambino  
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"  
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)**

## L'ultima cena



### L'ISTITUZIONE DELL'EUCARESTIA

**G** *La sera prima di essere arrestato, Gesù si dona ai discepoli, dona se stesso come agnello del sacrificio pasquale ed essi ricorderanno sempre queste parole. Anche noi le ascoltiamo ogni domenica nella Messa e anche noi vogliamo accogliere Gesù, che si dona nel Suo Corpo e nel Suo Sangue, come dono che ci apre le porte del Regno dei cieli.*

**C** **PRENDETE E MANGIATENE TUTTI:  
QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

*( i ragazzi mangiano il pane )*

**C** **PRENDETE E BEVETENE TUTTI:  
QUESTO È IL MIO SANGUE, VERSATO PER VOI E PER TUTTI, IN REMISSIONE DEI PECCATI.  
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

*( i ragazzi ricevono il calice )*

**G** *Altro che sorreggere te: tu capisci che non starà a galla neppure quel piccolo gruppo che avevi prediletto, preparato, formato. Hai bisogno tu di conforto, ma pensi a loro: pregate ...*

**C** **SE VUOI ALLONTANA DA ME QUESTO CALICE,  
PERÒ NON LA MIA, MA LA TUA VOLONTÀ SIA FATTA.**

**G** *Tu, Gesù, m'insegna che in qualche momento è veramente duro fare la volontà del Padre, ma mi mostri che bisogna lasciarsi guidare dalla Sua mano. Il tuo esempio mi è più eloquente di ogni altra parola. Non ne puoi più, la tua agonia cresce...e tu? Aumentí, intensifichi la Preghiera.*

### PREGHIERA SILENZIOSA

**T** **Chiesi a Dio di essere forte  
per eseguire progetti grandiosi:  
Egli mi rese debole per conservarmi nell'umiltà.  
Domandai a Dio che mi desse la salute  
per realizzare grandi imprese:  
Egli mi ha dato il dolore per comprenderla meglio.  
Gli domandai la ricchezza per possedere tutto:  
Mi ha fatto povero per non essere egoista.  
Gli domandai il potere  
perché gli uomini avessero bisogno di me:  
Egli mi ha dato l'umiliazione  
perché io avessi bisogno di loro.  
Domandai a Dio tutto per godere la vita:  
Mi ha lasciato la vita perché potessi apprezzare tutto.  
Signore, non ho ricevuto niente di quello che chiedo,  
ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno  
e quasi contro la mia volontà.  
Le preghiere che non feci furono esaudite.  
Sii lodato, o mio Signore, fra tutti gli uomini  
nessuno possiede quello che ho io!**

## L'orto degli ulivi



- 1L** *Come mai ci hai portati in questo podere, non potevamo restare nel cenacolo? Vedi è notte, Maestro, fa freddo. Potevamo stare lì e continuare a pregare.*
- 2L** *Hai portato con Te tre di noi, i soliti che hai voluto accanto a te anche quando hai fatto l'esperienza della Trasfigurazione, sicuramente anche stasera, allora, faremo una grande esperienza ...*
- 3L** *Ci chiedi di vegliare con te, mentre preghi. Ma qui fa freddo e il sonno si fa pesante, gli occhi non reggono. Perdonaci se non riusciamo a vegliare con te, una mano ci stringe il cuore e un brutto presentimento ci assale.*
- 4L** *Signore Gesù, ti osservo a distanza tra questi alberi di ulivo e sembra quasi che tu stia combattendo con qualcuno. Avverto la tua angoscia sempre più forte adesso che la notte diventa più fitta e il tuo duello non è contro un nemico di carne.*

**C** **PREGATE PER NON CADERE IN TENTAZIONE.**

**G** *Siamo abituati a queste parole, forse le conosciamo a memoria, come conserviamo i dettagli, le parole i gesti della consacrazione eucaristica a cui assistiamo settimanalmente; proprio questa abitudine ci impedisce di coglierne l'anima. Queste parole evocano la tragedia di un uomo, Gesù di Nazaret, che è confuso per la sorte che lo aspetta. Il quel momento prova tristezza per l'abbandono e il tradimento dei suoi amici, dubita della bontà del Padre, ha paura per la sofferenza. Eppure ha il coraggio di andare fino in fondo alla sua missione, perché crede in essa, per essa è vissuto e ha trovato tutto il senso della sua esperienza umana.*

*E, in questa atmosfera di morte e di tradimento, ha la forza di testimoniare il suo amore per l'uomo e lascia il suo testamento spirituale e morale.*

*Quando celebriamo la nostra eucaristia guardiamo a quell'uomo e cerchiamo di affidarci alla speranza più che alla delusione.*

**T** **Dona il pane, Signore, ai bambini,  
perché crescano sani.  
Dona il pane agli adulti,  
perché lavorino con forza e vivano in salute.  
Dona il pane agli anziani,  
perché siano sereni.  
Dona il pane a tutti,  
perché ti possano lodare.**

# LA LAVANDA DEI PIEDI

**G** *Gesù, levatosi il mantello, si cinge un panno e, riempito un catino d'acqua, lava i piedi ai suoi discepoli.*

*Lavare i piedi ...  
questo gesto di Gesù è un'illustrazione chiara,  
concreta ed efficace del comando dell'amore;*

*Gesù vuol dare ai suoi discepoli un insegnamento di quell'umiltà che è base dell'amore.*

*Gesù compie un servizio che, in quell'epoca, esercitava-no gli schiavi: lavare i piedi ai padroni, o a cittadini liberi.*

*Con questo suo atteggiamento, egli, Signore e Maestro, mostra chiaramente che non è venuto per essere servito, ma per servire.*

*La lavanda dei piedi, infatti, non è per lui un atto isolato di amore e di umiltà, ma il simbolo di tutta la sua condotta, del suo amore che arriva fino al dono della vita.*

*(il sacerdote lava i piedi di ciascun ragazzo)*

**L** Imitare Gesù significa comprendere che noi cristiani abbiamo senso se viviamo «per» gli altri, se concepiamo la nostra esistenza come un servizio ai fratelli, se impostiamo tutta la nostra vita su questa base. Allora avremo realizzato ciò che a Gesù sta più a cuore. Avremo centrato il Vangelo. Saremo veramente beati.

**T** **Non è facile lavare i piedi a qualcuno,  
ma è ancor più difficile lasciarsi lavare.  
Non è sempre facile amare,  
ma è ancor più difficile lasciarsi amare.  
Questa sera intendo quello che tu vuoi da me:  
non cerchi il discepolo perfetto,  
ma solo un essere che si lasci amare da te,  
che si lasci purificare dalla tua bontà,  
guarire e salvare dalla tua misericordia.**

*Ti seguirò (Canto)*

**Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,  
e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via del dolore  
e la tua croce ci salverà.